A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Deliberazione n. 328 del 19 marzo 2010 – L.R. 24/84 - Programma di interventi promozionali per l'incremento in Campania dei flussi turistici italiani e stranieri. Anno 2010 (con allegati).

#### PREMESSO CHE

- allo scopo di promuovere ed incrementare il movimento turistico in Campania, è necessaria l'adozione di un programma annuale di interventi promozionali indirizzati alla sollecitazione della domanda turistica nazionale ed internazionale, con particolare riferimento all'esigenza di potenziare le presenze turistiche anche nei periodi di bassa e media stagione;
- la Giunta Regionale della Campania in data 31/01/03 con atto deliberativo n. 349, nell'ottica della semplificazione e dello snellimento dell'azione amministrativa, ha approvato il Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi finanziari in attuazione della L.R. 24/84, al fine di individuare corrette procedure conformi alla L. 241/90 e ss. mm. ii.;
- in data 16/02/2005, con deliberazione n. 309/2, il Consiglio Regionale della Campania ha approvato i regolamenti regionali che, a seguito dell'entrata in vigore della L.C. 1/99 erano stati emanati dal Presidente della Giunta Regionale previa deliberazione della Giunta medesima, tra i quali il sopraindicato Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi finanziari in attuazione della L.R. 24/84, facendone proprio il contenuto e individuando al contempo gli indirizzi ed i criteri cui attenersi nel riparto dei fondi regionali in oggetto;
- successivamente il Presidente della Giunta Regionale della Campania in data 25/03/2005 ha emanato il regolamento n. 3, approvato dal Consiglio Regionale, di convalida dei Regolamenti Regionali di cui sopra;
- con L. R. n. 1 del 30 gennaio 2008, all'art. 91, sono state apportate "modifiche al regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi finanziari in attuazione della L.R. 24/84":

### **CONSIDERATO CHE**

- la Regione Campania:
  - riconosce il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale nel contesto internazionale e dell'Unione europea;
  - promuove l'immagine turistica regionale sui mercati internazionali, valorizzando le risorse ambientali, i beni culturali e le tradizioni locali anche ai fini di uno sviluppo turistico sostenibile;
  - attribuisce rilevanza strategica alla programmazione delle azioni e delle iniziative tese a richiamare l'attenzione sull'offerta turistica regionale rappresentata dall'immenso patrimonio paesaggistico, artistico, monumentale e delle tradizioni locali, presenti sul territorio regionale;
- in Campania tradizionalmente hanno luogo una serie di spettacoli, iniziative turistico-culturali e promo- pubblicitarie, che rientrano nel disegno generale di valorizzazione del patrimonio ricettivo regionale e di incremento del movimento turistico organizzato. Tali azioni rappresentano attività direttamente coordinate dagli Enti Turistici Regionali che ne comprendono la realizzazione nell'ambito dei rispettivi "piani promozionali" che costituiscono un fondamentale riferimento per la movimentazione turistica dei territori di competenza;

### **TENUTO CONTO**

- dei piani promozionali programmatici presentati dagli Enti Turistici strumentali per l'anno 2010 e delle difficoltà derivanti dai minori trasferimenti previsti dal Bilancio;

- della intrinseca diversità dimensionale delle attività svolte dagli stessi Enti, che nel caso degli E.P.T. di Napoli e Salerno risultano competenti anche delle AA.AA.C.S.T. operanti nell'ambito della rispettiva provincia;

### **RITENUTO**

- pertanto, necessario predisporre la programmazione annuale delle azioni di promozione e comunicazione turistica 2010, che fissa, tra l'altro, le risorse, gli obiettivi e le modalità di gestione nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di attuazione della L.R. 24/84;
- opportuno rinviare a successivo provvedimento l'individuazione delle iniziative turistiche di notevole rilevanza, "Grandi Eventi", di cui all'art. 7 del citato Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi finanziari in attuazione della L.R. 24/84;
- necessario provvedere all'assegnazione di un primo acconto delle risorse finanziarie destinate alle iniziative ricomprese nei piani promozionali degli Enti Turistici strumentali, nonché a quelle realizzate di intesa con l'Assessorato alle Attività Produttive ed al Turismo, secondo i parametri percentuali di cui al regolamento citato (art. 4);

### **VISTO**

- l'allegato Programma delle azioni di promozione e comunicazione turistica 2010 (All. A) e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

### RILEVATO CHE

- con L.R. n. 3 del 21/01/2010, il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010;
- con deliberazione n. 92 del 9 febbraio 2010, la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2010, ai sensi della L.R. 30/04/2002, n. 7;

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. di approvare il "Programma di interventi promozionali per l'incremento in Campania dei flussi turistici italiani e stranieri - Anno 2010" che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale, rinviando a successivo provvedimento l'individuazione delle iniziative "Grandi Eventi" e la determinazione dei relativi contributi ai sensi dell'art. 7 del Regolamento recanti i criteri e le modalità per la concessione dei contributi finanziari in attuazione della L.R. 24/84- Allegato A;
- 2. di dare atto che le risorse finanziarie, necessarie per far fronte all'attuazione del Programma di cui alla L.R. 24/84, saranno imputate a valere sui fondi del Bilancio regionale per l'anno 2010;
- 3. di affidare agli Enti Turistici il compito di provvedere alla verifica della documentazione di cui all'art. 5 del citato Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi finanziari, approvato con D.G.R. 349/2003 e D.C.R. 309/2005 e s.m.i.;
- 4. di stabilire, per l'annualità 2010, nel 50% del contributo richiesto il limite percentuale di finanziamento delle "Iniziative promozionali sul territorio regionale ed extraregionale", di cui all'art. 3, comma 1, lett. C) del citato regolamento attuativo della L.R. 24/84;
- 5. di assegnare in favore degli EE.PP.T. e delle AA.AA.C.S.T. l'importo complessivo di € 400.000,00 per il sostegno di:

- Piani promozionali ed iniziative promo-pubblicitarie degli EE.PP.T. e delle A-A.AA.C.S.T. ad essi collegate
- Attività di intesa con gli EE.PP.T. e le AA.AA.C.S.T.

secondo le ripartizioni contenute nell' allegato B, che del presente atto costituisce parte integrante;

- 6. di dare mandato al Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo all'emanazione di tutti gli atti conseguenti l'approvazione del presente atto, nonché a provvedere all'impegno, liquidazione ed erogazione in favore degli EE.PP.T. e delle AA.AA.C.S.T. dell'importo complessivo di € 400.000,00 da imputare sulla U.P.B. 2.9.26 al Capitolo Gestionale 4402, del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010;
- 7. di inviare il presente atto, ad avvenuta approvazione, all'A.G.C. 13 ed al Settore Sviluppo e Promozione Turismo, per quanto di competenza, ed al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario D'Elia Il Presidente Bassolino Programma di interventi promozionali per l'incremento in Campania dei flussi turistici italiani e stranieri, relativo all'esercizio finanziario 2010, in attuazione del Regolamento approvato con D.G.R. n. 349 del 31 gennaio 2003, recante i criteri e le modalità per la concessione di contributi e finanziamenti in attuazione della L.R. n. 24 del 29 marzo 1984.

### INTRODUZIONE

Il Turismo oggi rappresenta una tra le industrie più importanti per l'intero Paese, ma anche e soprattutto per la nostra Regione. La domanda di servizi legati al turismo e al tempo libero cresce in maniera sensibile, e stimola un'offerta sempre più articolata e competitiva; spesso è l'offerta che sotto lo stimolo dell'innovazione e della creatività tende a creare nuove domande e nuovi bisogni.

La domanda legata al Turismo tende a consumare bellezze naturali e attrattive esotiche nonché a soddisfare il bisogno di conoscenza e di cultura. Il turismo culturale, infatti, rappresenta negli ultimi anni una delle principali forme del consumo turistico in crescita.

La regione Campania, con il suo patrimonio artistico, culturale oltre che ambientale, possiede potenzialità che la dovrebbero portare ai vertici dell'attrattività turistica proprio per la capacità di unire turismo culturale a turismo di svago. In tale ottica occorre individuare percorsi integrati che coinvolgano il tradizionale patrimonio di spiagge e mare con visite a centri storici, a siti culturali, coinvolgendo anche le filiere termali e quelle enogastronomiche.

Al vecchio turismo di massa e standardizzato occorre sostituire un turismo segmentato sulla base dei bisogni e dei comportamenti turistici che scaturiscono da fattori demografici, da stili di vita e dai rapporti tra tempo di lavoro e tempo libero.

Tutto ciò comporta l'esigenza di adottare nuove strategie promuovendo nuovi ed innovativi servizi, prodotti e processi, e richiede la capacità di coordinare ed attivare progetti promozionali e manifestazioni in diversi settori, nonché la necessità di investire anche con opere infrastrutturali nel settore turistico al fine di rendere più fruibile il patrimonio di cui dispone la regione.

D'altro canto, occorre fare i conti con la grave situazione di crisi che il mercato europeo e mondiale si trova ad affrontare. Le difficoltà di tipo economico si ripercuotono sugli stanziamenti di Bilancio destinati alla promozione turistica: il taglio delle risorse, ammontante già al 60 % per l'esercizio finanziario 2009, è ulteriormente aumentato, giungendo sino al 70% rispetto all'anno 2008. Ciò determina una indispensabile azione di coordinamento delle attività finanziate con le risorse ordinarie con quelle che trovano il sostegno, più cospicuo, dei Fondi Europei. Seppure temporaneamente, con la programmazione europea 2007/2013 in corso, la programmazione dei fondi ordinari di bilancio dovrà seguirà necessariamente in maniera complementare la strategia delineata per la promozione turistica con le risorse europee, in particolar modo per quanto attiene ai Grandi Eventi, la cui individuazione dovrà avvenire in coerenza ed alla luce della programmazione già definita per tale materia per l'anno 2010.

# L.R.24/84 - "Interventi promozionali per l'incremento in Campania delle correnti turistiche italiane ed estere"

Per l'anno 2010 le risorse finanziarie ordinarie per l'attività di promozione turistica saranno assegnate secondo il disposto contenuto nel Regolamento, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 349 del 31/01/2003, successivamente modificato con la L. R. n. 1 del 30 gennaio 2008, all'art. 91 - "modifiche al regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi finanziari in attuazione della L.R. 24/84".

I fondi disponibili nel Bilancio per l'esercizio 2010 per l'attività di promozione turistica, pertanto, saranno ripartiti per singole azioni secondo le seguenti percentuali:

Categorie di ripartizione fondi per tipologie di iniziative finanziabili	Percentuale di attribuzione fondi destinati alla promozione turistica	Percentuale massima di contributo concedibile sulla spesa complessivamente preventivata
Iniziative, piani promozionali e campagne promo-pubblicitarie, nonché strumenti di supporto	20%	Realizzate da Regione ed Enti Turistici regionali: 100%
Mostre, fiere e workshops in Italia ed all'estero	15%	Realizzate da Regione ed Enti Turistici regionali: 100%
Iniziative promozionali sul territorio regionale ed extraregionale	30%	Realizzate da terzi : 50%
Grandi eventi di rilevanza nazionale e internazionale	20%	Realizzate da Regione ed Enti Turistici regionali: 100% Realizzate da altri Enti pubblici: 50%
Attività di intesa con gli Enti Turistici regionali e fondo di riserva	15%	100%

Saranno attivati interventi di sostegno alle iniziative coerenti con le linee di indirizzo definite dal presente programma, compatibili con le disponibilità finanziarie attribuite dal bilancio, sempre nell'ottica di un coordinamento complessivo delle attività e delle azioni poste in essere in base alla strategia annuale generale dell'Assessorato.

E' evidente che il raggiungimento della qualità nell'attuazione del programma promozionale diventa l'obiettivo che unifica tra loro tutte le fasi decisionali e le collega direttamente con i momenti operativi. Con successivi atti deliberativi e con i conseguenti provvedimenti dirigenziali, si provvederà agli atti di impegno, liquidazione ed erogazione, tramite gli enti turistici territorialmente competenti.

Il vigente Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi finanziari in attuazione della L.R. 24/84, nello stabilire all'art. 4 le percentuali di attribuzione dei fondi destinati alla promozione turistica, non ha disciplinato le modalità di erogazione dei fondi non utilizzati se non di quelli rinvenienti per assenza di iniziative riferibili alla specifica categoria di ripartizione; si ritiene, pertanto, fin d'ora opportuno stabilire che eventuali economie su singole azioni potranno essere utilizzate, previo apposito provvedimento deliberativo, per il sostegno di iniziative ed attività rispondenti alle finalità proprie della L.R. 24/84 e del medesimo Regolamento di attuazione.

# - Iniziative, piani promozionali e campagne promo-pubblicitarie, nonche' strumenti di supporto.

E' in atto un processo di razionalizzazione che mira ad eliminare duplicazioni organizzative, ad accorpare uffici che possano svolgere funzioni comuni a più Enti, ad utilizzare razionalmente il personale complessivamente assegnato agli EE.PP.T. ed alle AA.AA.C.S.T., migliorando il servizio di assistenza ed informazione turistica che rappresenta la mission principale delle AA.AA.C.S.T..

In tale contesto, si riconosce un ruolo centrale agli EE.PP.T. che, ai sensi dell'art. 2, comma 2 lett. b), del D.P.R. n. 1044/60, hanno il compito di "coordinare nell'ambito della Provincia la propaganda e le manifestazioni di interesse turistico, nonché le attività delle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno o Turismo, degli enti e delle organizzazioni che perseguono finalità turistiche"; in particolare, tale ruolo è svolto dagli EE.PP.T. di Napoli e Salerno, nel cui ambito territoriale di competenza insistono tutte le Aziende di Cura Soggiorno e Turismo: a tali Enti è dunque in questo momento assegnato il compito di coordinare tutte le iniziative di promozione turistica che si svolgono sul proprio territorio, ivi comprese quelle tradizionalmente facenti capo alle singole AA.AA.C.S.T.

In questa ottica, si è ritenuto, inoltre, necessario, oltre che opportuno, che le AA.AA.C.S.T. della Campania si riorganizzassero per svolgere efficacemente le funzioni di moderni punti informativi (c.d. Info-Points) per l'accoglienza dei turisti e visitatori, affidando alla Regione Campania il compito di individuare un unico lay-out al fine di rendere immediatamente riconoscibili i suddetti Info-Points; al fine di intensificare la capacità attrattiva ed a garantire una migliore fruizione da parte dei visitatori del patrimonio culturale, architettonico ed artistico esistente nell'area regionale, è in atto il potenziamento, attraverso un unico progetto coordinato a livelli regionale dall'EPT di Napoli, dei punti informativi presenti sul territorio per assicurare un elevato standard qualitativo del servizio e, al contempo, per garantire una più immediata e comune riconoscibilità dei medesimi punti.

Alla luce del processo riorganizzativo in atto, dunque, la strategia prevede il sostegno ai piani ed alle attività promozionali degli Enti Turistici Regionali che, in base alle caratteristiche del territorio di loro pertinenza e facendo tesoro della loro pluriennale esperienza, programmano una serie di iniziative tese ad evidenziare le bellezze storiche e paesaggistiche, nonché le tradizioni e la cultura delle genti campane.

# - Partecipazione a fiere internazionali e di settore

La programmazione regionale per l'anno 2010 per quanto attiene la presenza del Prodotto Campano sui mercati esteri, è diretta ad un duplice obiettivo: da un lato una coerente razionalizzazione delle modalità di presenza e quindi delle risorse investite, in modo da consentire il massimo contenimento della spesa, privilegiando iniziative rispondenti alle esigenze degli operatori del settore, e dall'altro l'individuazione di nuovi mercati (ad es. Russia, Svezia e paesi scandinavi, Repubblica Ceca, ecc.) rispetto a quelli tradizionali di riferimento (Italia, Gran Bretagna, Germania, Francia, Spagna).

La presenza regionale alle mostre e fiere, proposte dal tavolo di concertazione ed approvate con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1570 del 15/10/2009, deve essere improntata all'esigenza di una razionalizzazione delle modalità di presenza sui mercati nazionali ed esteri ed al corretto uso delle modiche risorse finanziarie disponibili.

Con la citata D.G.R. 1570/2009, pertanto, è stato stabilito che per ciascun evento fieristico ed in base al mercato di riferimento, il territorio regionale sia presentato per filiere e "prodotti turistici" e che in maniera coerente con i prodotti individuati siano selezionati anche le delegazioni presenti alle fiere, gli operatori ammessi a partecipare e tutti i materiali promozionali e pubblicitari.

Prosegue, inoltre, l'attività della struttura di coordinamento di tutte le attività legate alla organizzazione della partecipazione della Regione alle fiere, istituita con la deliberazione 1529/2008 con il compito di programmare le attività inerenti le singole manifestazioni fieristiche coerentemente con gli obiettivi della Regione, monitorare l'andamento degli eventi e verificarne i

risultati. Nel contempo, si continuerà un rigoroso monitoraggio dell'applicazione da parte degli Enti incaricati dell'organizzazione della partecipazione della Regione Campania alle iniziative fieristiche programmate per il 2010 della circolare emanata in esecuzione della deliberazione più volte citata.

Alla luce degli obiettivi accennati, è stato approvato il calendario fieristico di seguito riportato, individuando, contestualmente gli enti strumentali incaricati di curare la partecipazione della Regione alle manifestazioni indicate; a questo si aggiungono, alla luce degli indirizzi espressi sia dal Tavolo di Concertazione, sia dalla Struttura di coordinamento, le filiere ed i "prodotti turistici" che saranno presentati in ciascuna manifestazione fieristica.

N.	LUOGO	DENOMINAZIONE	DATA	-	BENEFICIARI	TARGET
1	MADRID	FITUR	GENNAIO	20/24	E.P.T. AVELLINO	Mare, Cultura,
						Enogastronomia
2	PRAGA	HOLIDAY WORLD	FEBBRAIO	4/7	E.P.T. CASERTA	Mare, Cultura
3	MONACO	FR.E.E.	FEBBRAIO	18/22	E.P.T. SALERNO	Mare, Cultura,
						Terme
4	MILANO	BIT	FEBBRAIO	18/21	E.P.T. NAPOLI	Tutti i prodotti di
						filiera
5	BERLINO	I.T.B.	MARZO	10/14	E.P.T. NAPOLI	Mare, Cultura,
						Terme
6	GOTEBORG	TUR	MARZO		E.P.T. SALERNO	Mare, Cultura
7	MOSCA	MITT	MARZO	17/20	E.P.T. CASERTA	Mare, Terme,
						Enogastronomia
8	PARIGI	MAP	MARZO	18/21	E.P.T. AVELLINO	Cultura, Archeologia
				/		Enogastronomia
9	NAPOLI	B.M.T.	MARZO	26/28	E.P.T. NAPOLI	Tutti i prodotti di
	2717077		3.51.70.00	- 1 / - 0		filiera
	NAPOLI	THERMALIA ITALIA		26/28	E.P.T. NAPOLI	Terme
11	STOCCARDA	MONDO ITALIA	APRILE	15/18	E.P.T.	Tutti i prodotti di
L		******	11.0070	/	BENEVENTO	filiera
	FRANCOFORTE		MAGGIO	20/27	E.P.T. CASERTA	Congressuale
13	RIMINI	TTI	OTTOBRE		E.P.T.	Tutti i prodotti di
					BENEVENTO	filiera
14	MILANO	WELLNESS WORLD EXHIBITION	OTTOBRE		E.P.T. SALERNO	Terme e Benessere
15	TORINO	SALONE DEL	OTTOBRE		E.P.T. AVELLINO	Enogastronomia
		GUSTO				
16	LONDRA	W.T.M.	NOVEMBRE		E.P.T. NAPOLI	Mare, Cultura,
						Enogastronomia
17		BMTA	NOVEMBRE		E.P.T. SALERNO	Archeologia
18	BARCELLONA	EIBTM	NOVEMBRE		E.P.T. CASERTA	Congressuale
19	GENOVA	BST	NOVEMBRE		E.P.T. AVELLINO	Scuola
20	FOGGIA	AUREA	NOVEMBRE		E.P.T.	Fede
					BENEVENTO	

### - Workshop, roadshow, educational

Queste manifestazioni saranno incrementate perché permettono azioni più mirate su determinati target di operatori rispetto alle fiere. Saranno individuati interventi in sinergia con gli altri tipi di intervento sul medesimo mercato:

• workshop in Italia e all'Estero, da realizzare anche in affiancamento alle manifestazioni fieristiche, per creare momenti di incontro sulle novità dell'offerta turistica campana e di confronto sulle problematiche e le possibili soluzioni; workshop e/o altre modalità di aggregazione finalizzate a creare momenti di coesione nell'offerta, a promuovere l'integrazione tra pubblico e privato, a stimolare il miglioramento delle strutture, a innalzare

gli standard qualitativi del servizio offerto, a sottolineare l'importanza della qualificazione professionale, a stimolare gli operatori del settore a formulare proposte (pacchetti, promozioni ecc.) coerenti con le differenti esigenze dei vari segmenti della domanda e a sensibilizzare gli operatori locali sulle opportunità offerte dall'entrata in circuiti internazionali (formule di contract management, franchising).

- **roadshow,** con il coinvolgimento di opinion leader, stampa, tour operator ecc, in affiancamento ai grandi eventi all'estero per esaltare nuovi prodotti turistici o per presentare l'offerta e l'immagine della Campania in nuovi mercati;
- presentazioni alla stampa e agli operatori di settore di azioni innovative di co-marketing finalizzate a nuovi prodotti o a nuovi canali di distribuzione;
- familiarization trip destinati, a operator e agenti di viaggio; press tour destinati ad agenzie di stampa italiane ed estere; educational tour destinati a tour operator e agenti di viaggio.

Per le azioni in *outgoing* sarà opportuno avvalersi della collaborazione dell'ENIT e delle Camere di Commercio italiane all'estero; mentre le missioni di operatori esteri in entrata presupporranno una collaborazione del sistema turistico locale.

### - I Grandi Eventi

Un sistema promozionale ormai consolidato nel marketing è quello di favorire occasioni di grande spettacolarità o di grosso rilievo all'interno dei mass-media per interessare un pubblico eterogeneo e numeroso con proposte mirate.

Gli organizzatori di tali eventi sono gli stessi Enti strumentali o Enti Locali, ai quali, grazie al rapporto di partenariato con l'Amministrazione Regionale, si assicura quella presenza istituzionale che contribuisce a dare significatività e risalto allo sforzo organizzativo.

L'individuazione dei "grandi eventi" che beneficeranno del sostegno dell'Assessorato al Turismo, è disciplinata dal Regolamento approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 349 del 31 gennaio 2003 e s.m.i.. La selezione degli eventi e l'ammontare dei relativi finanziamenti saranno determinati, compatibilmente con i fondi disponibili, dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 7 del citato regolamento di attuazione della L.R. 24/84.

## - Iniziative promozionali sul territorio regionale ed extra regionale.

Saranno sostenute, anche per l'anno 2010, le iniziative promozionali sul territorio mirate alla valorizzazione delle tipicità locali, quali spettacoli ed eventi attinenti alle specificità culturali, artistiche, produttive ed ambientali; verrà prestata attenzione alle più tipiche iniziative volte alla conservazione delle tradizioni campane, pur non trascurando attività di promozione innovative o programmate anche oltre i confini della Campania, ma con lo scopo di stimolare l'attenzione verso le bellezze artistiche, storiche ed ambientali della regione Campania.

L'individuazione delle iniziative che beneficeranno del sostegno dell'Assessorato al Turismo, è disciplinata dal Regolamento approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 349 del 31 gennaio 2003 e s.m.i.. Il Settore Sviluppo e Promozione Turismo curerà, attraverso proprie disposizioni organizzative, le procedure per la definizione della graduatoria dei soggetti ammessi a contribuzione nonché dell'elenco delle istanze escluse con i relativi motivi di esclusione, ai sensi del Capo III del citato Regolamento. Tali elenchi saranno pubblicati, unitamente al decreto dirigenziale di approvazione, sul B.U.R.C.: la pubblicazione avrà effetto di notifica per tutti i partecipanti.

Inoltre, si individua fin d'ora nel 50% del contributo richiesto, la quota di finanziamento che sarà concessa ai beneficiari; saranno, quindi, ammessi a finanziamento i soggetti utilmente classificatisi in graduatoria fino a concorrenza dei fondi disponibili.

Si conferma altresì, come per le precedenti annualità, di dare mandato agli EE.PP.T. ed alle AA.AA.C.S.T. competenti per territorio, affinché provvedano alla liquidazione degli importi assegnati ai beneficiari, previa verifica, nel limite massimo di 120 giorni a far data dalla comunicazione del relativo decreto, della documentazione da esibire ai sensi dell'art. 5 del Regolamento relativo alla L.R. 24/84, approvato con D.G.R.C n. 349 del 31 gennaio 2003 - D.P.G.R. n. 248 del 18 aprile 2003 e successive modifiche ed integrazioni - L.R. n. 1 del 30 gennaio 2008, precisando, che in carenza dei requisiti necessari per l'erogazione dei contributi, gli stessi Enti utilizzeranno i residui per il sostegno di iniziative promozionali che saranno preventivamente definite con il competente Assessorato.

### - Attività d'intesa con gli Enti Turistici Regionali e fondo di riserva.

L'attenzione che i vari settori della società riservano al Turismo, attesta un sempre crescente interesse verso il comparto quale elemento economico di fondamentale importanza per lo sviluppo della Regione. Gli Enti Turistici regionali sono un sicuro volano per le attività e le manifestazioni e pertanto gli stessi sono impegnati direttamente nei compiti operativi o di assistenza ai soggetti organizzatori di eventi promozionali.

La difficoltà connessa alla definizione del programma promozionale in una fase antecedente la stagione turistica, anche per l'impossibilità di prevedere tutte le azioni con considerevole anticipo, crea la necessità di riservare una quota delle risorse finanziarie ad un'attività di sostegno promozionale da definire d'intesa con gli Enti strumentali. Tra queste iniziative possono essere comprese quelle di assistenza ed accoglienza di operatori italiani ed esteri, di elaborazione di specifico materiale promozionale e comunque tutte quelle che nel corso dell'anno saranno considerate di particolare interesse o rilevanza per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Assessorato.

ENTE PROVINCIALE TURISMO	AVELLINO	
Piano promozionale e promo-pubblicità 2010	€	30.000,00
Totale	€	30.000,00

ENTE PROVINCIALE TURISMO	BENEVENTO	
Piano promozionale e promo-pubblicità 2010	€	30.000,00
Totale	€	30.000,00

ENTE PROVINCIALE TURISMO	CASERTA	
Piano promozionale e promo-pubblicità 2010	€	50.000,00
Totale	€	50.000,00

ENTE PROVINCIALE TURISMO	) NAPOLI
Piano promozionale e promo-pubblicità 2010	€ 100.000,00
Iniziative d'intesa	€ 82.000,00
Totale	€ 182.000,00

ENTE PROVINCIALE TURISMO SALE	ERNO
Piano promozionale e promo-pubblicità 2010	€ 90.000,00
Iniziative d'intesa	€ 13.000,00
Totale	€ 103.000,00

AZIENDA AUTONOMA C.S.T. NAPOLI			
Iniziative di intesa		€	5.000,00
	Totale	€	5.000,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 400.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 400.000,00